

glietto dello zoo, a Fantasilandia, parco giochi con attrazioni anche a pagamento, dove, oltre alla visita al rettilario, ci dedichiamo ad una, per noi, novità veramente insolita, la visita al paese delle scimmie.

Questa è un'esperienza particolare perché le parti si invertono, siamo noi infatti che siamo rinchiusi dentro delle gabbie che seguono un tragitto all'interno di un parco dove i primati sono in libertà, naturalmente loro approfittano del fatto per tentare veri e propri assalti.

La nostra prossima meta è adesso Gallipoli, dove troviamo sistemazione in un campeggio appena fuori dal paese molto ben organizzato e pulito.

Per la cifra di 26 euro comprendeva la tessera animazione e una degustazione di prodotti tipici di masseria oltre ad una navetta gratuita per il centro di Gallipoli.

La Masseria, oltre che camping, svolge anche attività di agriturismo, ottimi i vini che si fanno fin dal 1490 circa, ed ha al suo interno anche un maneggio, vari campetti per tutti gli sport, e un acquapark che è tra i più grandi del sud Italia, morale, siamo rimasti per sette giorni per la gioia dei ragazzi... e anche dei più grandi.

Il nome Gallipoli significa "città bella", e non a caso era una colonia greca, mentre le mura risalgono all'XI secolo sotto il dominio dei normanni. Il centro storico, asserragliato su un isolotto, ha mantenuto intatto il tessuto urbano, e il candido splendore dei palazzi gli conferisce un aspetto orienteggiante.

E' collegata alla terra ferma da un ponte del 1600.

Da visitare: la Fontana Ellenistica del XVI secolo, il Castello, posto a difesa del borgo fortificato XVI secolo, la Cattedrale, a tre navate del XVII secolo e il museo civico

con reperti archeologici provenienti dal Salento, oltre a reperti marini e del territorio.

Altra cosa da non perdere è il mercato settimanale che si svolge il venerdì mattina, dove si può acquistare di tutto e a buoni prezzi.

Per gli amanti del pesce, è d'obbligo una visita al mercatino del porto, la sera alle 18:00, quando rientrano i pescherecci e tutto il pescato viene venduto a casse con possibilità di ottimi affari.

L'ultima sorpresa ce la riserva la titolare, che al momento della nostra partenza ci saluta con un omaggio di prodotti dell'azienda, ma dobbiamo cominciare a riavvicinarci a casa, ed avendo programmato una tappa a Paestum, partiamo di prima mattina.

Arriviamo in serata, e ci sistemiamo in un'area di sosta sul mare, bella ma abbastanza cara, 22 euro.

Paestum, costruita dai dorici nel 650 a.c. è stata influenzata da varie dominazioni.

Le mura, lucane e romane si estendono per 5 chilometri e contano quattro porte.

Degni di nota oltre a una passeggiata per tutti gli scavi, sono il Tempio di Cerere, la Palestra, il Tempio di Nettuno, la Basilica, le Terme, il Sacello Ipogeo, l'Anfiteatro ed infine il museo, che è veramente ben messo e con reperti molto interessanti, con continue sistemazioni volte a renderlo ancora più bello.

Ma siamo oramai alla fine della vacanza ed è con comprensibile dispiacere che ci rimettiamo sulla strada di casa. Prima di partire facciamo scorta di una cosa che almeno per due o tre giorni saprà ricordarcelo, l'ottima mozzarella che qui si produce ci adolcirà il rientro.

Paestum, i templi

